

ENGIM – PRESENTATO UN NUOVO PROGETTO CONTRO IL DISAGIO GIOVANILE E L'ABBANDONO SCOLASTICO

Povert  educativa? C'  «I care»

Presentato un nuovo progetto venerd  20 settembre, presso la sede di Torino Engim (Ente di formazione professionale dei Giuseppini del Murialdo) al Collegio Artigianelli in corso Palestro 14.   rivolto a ragazzi dai 14 ai 16 anni e dai 17 ai 19 anni a rischio di dispersione e/o abbandono scolastico o nella delicata fase di mancato orientamento.

L'acronimo «Care» precisa gli obiettivi del progetto. «Cambiare» il contesto in cui il giovane si trova, valorizzando le competenze trasversali; «Accompagnare» il giovane affiancandolo, accentuando le sue potenzialit  per promuovere la consapevolezza di s ;

«Riscoprire Esperienze» imparare facendo, per un confronto reale tra competenze acquisite e miglioramenti possibili.

Alla base del progetto c'  l'analisi del diffuso disagio giovanile e il dato che quasi il 13% degli studenti abbandona gli studi prima della maturit .

Sempre analizzando i dati rilevati in questi ultimi anni, c'  stretta correlazione tra formazione e disoccupazione. Pertanto «I Care» inserisce nel percorso formativo una nuova figura: il tutor di Sviluppo professionale, che segue gli studenti in progetti personali e individualizzati. Mentre nella prima fascia si punta a



migliorare motivazione e autostima, nella seconda l'attenzione si amplia al contesto reale del mondo del lavoro. Sono previste visite in azienda e incontri con professionisti, nonch  inserimenti in alternanza scuola-lavoro per creare e infittire la rete di collaborazione tra realt  locali: enti di formazione e istituti scolastici, aziende e servizi sociali. Si passa da un Ente a una «Comunit  educante», dove confluiscono pi  realt : la Cooperativa Orso e la Cooperativa IT (Educatori di territorio), con educatori, psicologi orientatori e tutor per attivit  interne e laboratoriali, a fianco di visite e

uscite sul territorio.

Il progetto   inoltre sostenuto dall'Impresa sociale «Con i Bambini» che lo ha selezionato. «I Care» precisa Engim «rientra nell'ambito del Fondo per contrastare povert  educativa minorile.   cofinanziata dalla multinazionale JP Morgan Chaise, con la

Fondazione

Con il Sud».

Sono 200 i ragazzi per ora coinvolti, seguiti da ottobre 2024 al dicembre 2026 da educatori qualificati in piccoli gruppi: gli incontri si terranno con cadenza bi-settimanale nella sede Engim Artigianelli di corso Palestro. Per informazioni 011.5622188 - elena.lepore@engimtorino.net

Elena ALA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688